

**COMUNE DI CAMPOGALLIANO**

**L'organo di Revisione  
Dr.ssa Francesca Bucciarelli**

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione

Consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

**RENDICONTO PER L'ESERCIZIO**

**FINANZIARIO 2012**

Campogalliano, 28 marzo 2013

## COMUNE DI CAMPOGALLIANO

### RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Il Revisore Unico, Dott.ssa Francesca Bucciarelli, nominato con delibera n. 9 del 20 febbraio 2012, convocato il giorno 11 marzo 2013 per esaminare il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2012, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione del 04 marzo 2013, n. 12, e composto dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;
- prospetto di conciliazione;

e corredato da:

- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- inventario generale dei beni;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;

#### **considerato che**

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2012, il Comune ha adottato il sistema di contabilità finanziaria integrata con registrazioni contestuali dei fatti di gestione anche in contabilità economica;
- in sede di consuntivo, però, la dimensione economica dei fattori produttivi di gestione è stata rilevata partendo dagli accertamenti ed impegni del bilancio finanziario, rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, tramite la compilazione del "prospetto di conciliazione";

#### **verificato e controllato**

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna "risorsa" di entrata ed "intervento" della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- 6) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi anni 2011 e precedenti, risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel, come risulta dalla determina n. 43 del 4/03/2013;
- 7) la sussistenza dei residui attivi nonché l'elenco dei residui attivi eliminati per insussistenza o inesigibilità;
- 8) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 9) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 10) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- 11) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- 12) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- 13) che non si è fatto ricordo all'indebitamento, (che si ricorda da effettuarsi nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00), pur rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- 14) l'attestazione dei vari responsabili della inesistenza di debiti fuori bilancio;
- 15) il prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- 16) il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- 17) le comunicazioni contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4 d.l. 95/2012).

A seguito di tali verifiche, per le quali il Revisore si è avvalso della tecnica di controllo a campione in genere,

### ATTESTA

#### A) PER IL CONTO DEL BILANCIO:

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

fondo di cassa al 1/1/2012	2.379.345,95	
Riscossioni	6.898.466,94	
Pagamenti	6.541.629,55	
	differenza	2.736.183,34
		0
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		2.736.183,34
fondo di cassa al 31/12/2012		

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

		2.736.183,34
fondo di cassa al 31/12/2012		0
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		
residui attivi	+ 1.364.965,13	
residui passivi	- 3.526.328,47	
	differenza	- 2.161.363,34
<b>Avanzo al 31/12/2012</b>		<b>+ 574.820,00</b>

4) che il fondo di cassa al 31/12/2012, corrisponde al saldo del conto presso il Tesoriere;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

#### risultanze dei singoli settori di bilancio

<b>A) PARTE RESIDUI</b>		
saldo maggiori e minori accertamenti	+ 15.088,60	
residui attivi		
economie sui residui passivi	+ 261.095,75	
<b>Totale gestione residui</b>		<b>+ 276.184,35</b>
<b>B) PARTE COMPETENZA</b>		
<b>CORRENTE</b>		
entrate correnti (tit. I,II,III)	+ 6.228.813,57	
spese correnti (tit. I)	- 6.269.215,69	
spese rimborso prestiti	-81.578,05	
	differenza	- 121.980,17
quota proventi concessioni edilizie destinate al tit. I	+225.000,00	
avanzo 2011 applicato al tit. I spesa	+ 6.309,70	
- quota entrate correnti destinata ad investimenti	-2.419,00	
<b>Totale gestione competenza</b>		<b>+ 106.910,53</b>

**C) PARTE COMPETENZA  
STRAORDINARIA**

entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	+ 204.542,17	
avanzo 2011 applicato al tit. II	+329.250,99	
entrate correnti destinate tit. II	+2.419,00	
spese titolo II	- 522.212,88	
<b>Totale gestione straordinaria</b>	<b>0,00</b>	<b>+ 13.999,28</b>
Avanzo libero 2011 non applicato	223,25	
Avanzo 2011 vincolato non applicato	177.502,59	
<b>TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2012</b>		<b>+ 574.820,00</b>

6) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi vincolati	236.035,53
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	52.478,37
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	283.306,10
<b>TOTALE</b>	<b>574.820,00</b>

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi (in unità di Euro):

	2010	%	2011	%	2012	%
<b>entrate:</b>						
Tributarie	3.737.000,00	55,10	4.544.609,59	73,87	5.049.835,54	81,07
per trasferimenti	1.747.756,97	25,80	124.096,68	2,02	184.356,29	2,96
altre correnti	1.287.409,94	19,10	1.483.597,40	24,11	994.621,74	15,97
<b>Tot. Entrate</b>	<b>6.772.166,91</b>	<b>100</b>	<b>6.152.303,67</b>	<b>100</b>	<b>6.228.813,57</b>	<b>100</b>
<b>spese:</b>						
Personale	2.015.008,70	30,42	1.796.455,00	29,47	1.705.706,73	26,86
beni di consumo	169.755,32	2,56	128.730,90	2,11	163.148,40	2,57
prestazioni di servizi	1.503.538,43	22,69	1.155.801,15	18,96	1.347.105,63	21,21
utilizzo beni di terzi	23.881,00	0,36	24.227,52	0,40	43.355,90	0,68
Trasferimenti	2.424.897,05	36,60	2.557.142,42	41,95	2.774.404,29	43,69
interessi passivi	57.927,51	0,87	45.717,92	0,75	17.404,48	0,27
imposte e tasse	210.969,98	3,18	189.713,95	3,11	188.090,26	2,96
oneri straordinari	30.238,50	0,45	16.880,64	0,28	30.000,00	0,47
quota capitale mutui	190.305,07	2,87	180.679,70	2,96	81.578,05	1,29
<b>Tot. Spese</b>	<b>6.626.521,56</b>	<b>100</b>	<b>6.095.349,20</b>	<b>100</b>	<b>6.350.793,74</b>	<b>100</b>
<b>Differenza: E/Spese</b>	<b>+ 145.645,35</b>		<b>+ 56.954,47</b>		<b>-121.980,17</b>	

I dati sopra esposti richiedono alcune precisazioni:

- la differenza fra spese ed entrate, pari ad 121.980,17 euro, costituisce un risultato negativo relativo alla gestione di parte corrente di competenza che, ai fini della determinazione dell'avanzo di amministrazione, si sottrae al risultato positivo che si è realizzato nella gestione dei residui pari ad 276.184,35 euro;

- l'aumento delle entrate tributarie è dovuto al maggior introito derivante dall'IMU che ha compensato i tagli del Fondo sperimentale di riequilibrio e le riduzioni delle entrate del titolo III.

All'interno di questa voce sono comprese le entrate relative al recupero evasione tributaria (ICI, RSU ecc.). Nel 2012 l'importo accertato è stato pari ad euro 178.440,32;

- la quasi scomparsa, rispetto al passato, dei trasferimenti, dovuto essenzialmente a quelli provenienti dallo stato, ha la stessa motivazione indicata al punto precedente;

- le entrate extratributarie sono in diminuzione rispetto al 2011 per euro 488.975,56 in considerazione di:

- minor incassi sulla gestione dei cimiteri;
- minor riversamenti imputati sulla gestione della farmacia;
- minori canoni da ricevere da AIMAG;

- si rileva che il totale delle spese correnti, comprensivo delle quote capitale dei mutui, è aumentato di euro 255.444,54 rispetto all'anno precedente; l'aumento è dovuto principalmente all'incremento delle spese di servizi (utenze) e di trasferimenti (Unione e sisma);

- 8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

a) mezzi propri	Accertamenti utilizzati	
reinvestimento alienazione beni	0,00	
proventi concessioni edilizie	188.405,99	
proventi attività estrattive	2.137,50	
trasferimenti in c/capitale	0,00	
entrate correnti	2.419,00	
Avanzo di amministrazione 2011	329.250,039	
totale a)		522.212,88
<b>b) mezzi di terzi</b>		
Finanziamenti		
mutui cassa DD.PP.	0,00	
mutui altri istituti (B.O.C.)	0,00	
Trasferimenti dallo Stato	0,00	
Trasferimenti dalla Regione	0,00	
contributi diversi	0,00	
contributi di altri (fondazioni bancarie)	0,00	
totale b)		0,00
Spese per investimenti impegnate al titolo II (totale a + b)		522.212,88

Si rileva che nel 2010 furono finanziati investimenti per euro 1.130.224,32 e nel 2011 per euro 636.500,62.

9) che i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati per euro 188.405,99 a finanziare la parte investimenti del bilancio e per euro 225.000,00 la parte corrente del bilancio. La normativa vigente consente di destinarli fino al 75% a finanziare la parte corrente del bilancio.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
396.410,30	321.236,78	413.405,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 0%
- anno 2011 0%
- anno 2012 54,43% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

10) che le somme accertate negli ultimi tre esercizi per le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92) hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
9.415,83	8.177,67	5.048,00

11) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

12) che le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nel 2012, ammontano ad euro 17.404,48, mentre gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite da fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel, hanno usufruito della sospensione a seguito degli eventi sismici.

L'Ente nel 2012, a seguito del sisma del maggio scorso, ha infatti ottenuto il differimento del pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e l'Istituto per il Credito Sportivo per complessivi euro 106.405,86, oltre euro 36.782,70 per interessi.

Anche considerando le quote di interessi differite a seguito del sisma e l'indebitamento in capo all'Unione delle Terre d'Argine per l'edilizia scolastica, risulta rispettato il limite di indebitamento previsto dal combinato disposto degli artt. 204 e 207 del Tuel, che stabilisce che gli interessi passivi per mutui e prestiti non possono superare l'8%, di cui 1/5 per interessi su mutui per le fidejussioni rilasciate a terzi, delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene assunto il mutuo.

L'incidenza degli interessi passivi nell'ultimo triennio calcolato in base all'art. 204 del Tuel e' il seguente:

2010	2011	2012
0,86%	0,81%	0,4%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito (+)	2.340.723,08	2.150.418,01	1.981.743,55
Nuovi prestiti (+)		12.005,24	
Prestiti rimborsati (-)	190.305,07	-180.679,70	-81.578,05
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.150.418,01</b>	<b>1.981.743,55</b>	<b>1.900.165,50</b>

Come si evince dalla tabella nel 2012 non sono stati assunti nuovi mutui. Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione (arrotondati all'euro):

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	57.928	45.718	17.404
Quota capitale	190.305	180.680	81.578
<b>Totale fine anno</b>	<b>248.233</b>	<b>226.398</b>	<b>98.982</b>

## B) PER IL CONTO ECONOMICO

- che il conto economico è stato costruito partendo dai dati della contabilità finanziaria (accertamenti ed impegni), rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, avvalendosi della compilazione del "prospetto di conciliazione" previsto dal Mod. 18 del D.P.R. 194/96;
- che i valori economici dei fattori produttivi riferiti alla gestione 2012, come rilevati nel conto economico, di cui al Mod. 17 del D.P.R. 194/96 e confrontati con quelli dell'anno 2011, si possono così riassumere:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
A) Proventi della gestione	6.897.381,49	6.212.585,62	6.769.863,06
B) Costi della gestione	7.550.859,11	7.086.389,70	7.320.706,95
Risultato della gestione	-653.477,62	- 873.804,08	- 550.843,89
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipazioni	148.845,54	198.015,72	221.786,29
<b>- Risultato gestione operativa</b>	<b>- 504.632,08</b>	<b>- 675.788,36</b>	<b>- 329.057,60</b>
D) Oneri finanziari	- 50.554,80	- 32.914,56	- 9.387,00

E) Proventi ed oneri straordinari:

- Proventi	220.587,36	664.167,46	2.847.132,71
- Oneri	-223.735,77	- 161.867,47	- 690.253,71
<b>- Totale E) (proventi - oneri)</b>	<b>- 3.148,41</b>	<b>+ 502.299,99</b>	<b>+ 2.156.879,00</b>
<b>Risultato economico di gestione</b>	<b>- 558.335,29</b>	<b>- 206.402,93</b>	<b>+1.818.434,40</b>

In merito alla situazione economica si rileva quanto segue:

- Il risultato economico di gestione è notevolmente migliorato rispetto a quello dello scorso esercizio, in quanto si è rilevata una sopravvenienza attiva di euro 2.624.516,05 dovuta alla valutazione delle partecipazioni applicando il metodo del patrimonio netto anziché quello del costo di acquisto.

**C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO**

1) che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;

- che gli elementi patrimoniali hanno subito variazioni per effetto della gestione, di altri atti amministrativi e della rilevazione delle quote annuali di ammortamento.

2) che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenze suscettibili di valutazione che, in sintesi, confrontati con quelli relativi al 2011 e al 2010, sono così rappresentati:

ATTIVITA'	2010	2011	2012
Immobilizzazioni immateriali	251.695,44	207.076,61	212.615,60
Immobilizzazioni materiali	35.689.259,50	35.506.371,83	35.061.323,01
Immobilizzazioni finanziarie	2.496.899,00	2.496.899,00	4.685.206,36
Rimanenze	114.559,50	101.276,23	107.121,70
Crediti	2.278.796,05	920.191,42	763.005,76
Cassa	1.028.329,98	2.379.345,95	2.736.183,34
Ratei e Risconti attivi	48.707,75	6.857,93	4.612,85
<b>Totale attivo</b>	<b>41.908.247,22</b>	<b>41.618.018,97</b>	<b>43.570.068,62</b>
Conti d'ordine:			
Opere da realizzare	1.553.778,55	1.159.546,90	1.178.974,63
<b>PASSIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Conferimenti	10.597.857,24	10.905.410,54	10.534.830,01
Debiti di finanziamento	2.150.418,01	1.981.743,55	1.900.165,50
Debiti di funzionamento	1.675.367,03	1.563.514,03	2.278.994,53
Debiti per somme ant. da terzi	27.735,83	57.040,91	68.359,31
Debiti verso altre imprese	0,00	0,00	0,00
Ratei e risconti passivi	2.686.340,87	2.546.184,63	2.405.159,56
<b>Totale passività</b>	<b>17.137.718,98</b>	<b>17.053.893,66</b>	<b>17.187.508,91</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>24.770.528,24</b>	<b>24.564.125,31</b>	<b>26.382.559,71</b>

Totale passività e patrimonio netto	41.908.247,22	41.618.018,97	43.570.068,62
<b>Conti d'ordine:</b>			
Impegni per opere da realizzare	1.553.778,55	1.159.546,90	1.178.974,63

3) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;

4) che il riepilogo generale degli inventari o i singoli inventari comprendono tutti i beni ed i diritti di cui l'Ente è titolare;

5) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel, e del regolamento di contabilità;

6) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

7) che negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;

8) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare", rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II, risultanti nel conto del bilancio;

Dall'esame dello stato patrimoniale si rileva che il patrimonio netto aumenta di euro 1.818.434,40, rispetto al 2011, come conseguenza del risultato del conto economico.

Si evidenzia, infine, che le variazioni più significative dello stato patrimoniale si riferiscono:

#### a) per quanto riguarda l'ATTIVO

- ⤴ alla voce immobilizzazioni sono rilevate, come variazioni in aumento da conto finanziario, le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa e, come variazioni per altre cause, sono evidenziati: a) sia gli incrementi che le diminuzioni, che complessivamente si compensano, per effetto del trasferimento di somme dalla voce "immobilizzazioni in corso" ai singoli beni cui le opere ultimate nel corso dell'esercizio si riferiscono; b) solo in diminuzione sono imputati gli "ammortamenti", distinti per le singole voci che compongono le "immobilizzazioni materiali";

I crediti sono stati dettagliatamente indicati suddividendo l'importo per categoria quali crediti verso contribuenti, verso enti del settore pubblico allargato, verso debitori diversi. L'importo indicato corrisponde ai residui attivi del bilancio finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale.

Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del fondo di cassa esistente presso la Tesoreria unica.

#### b) per quanto riguarda il PASSIVO:

- ⤴ Il risultato del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- ⤴ I conferimenti, sono stati incrementati con riferimento agli accertamenti della parte entrata derivanti da trasferimenti in conto capitale, al netto dei contributi a terzi e delle concessioni edilizie;

^ I debiti sono suddivisi in:

debiti di finanziamento, in cui sono stati rilevati quelli per mutui e prestiti, al netto delle quote di ammortamento pagate al Titolo III della parte spesa ed incrementati dal nuovo mutuo assunto nel corso dell'esercizio;

debiti di funzionamento che si rilevano dai residui passivi del Titolo I del bilancio finanziario;

debiti per somme anticipate da terzi, rilevate dai residui passivi del Titolo IV della spesa;

^ I risconti passivi sono stati diminuiti della quota corrispondente ad 1/30 della compartecipazione in AIMAG e analogo importo risulta rilevato come ricavo pluriennale nel conto economico;

^ L'importo degli "impegni per opere da realizzare" indicato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

#### D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

1) che è stata formulata conformemente al 7° comma, dell'art. 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;

#### E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE:

1) che il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2012, in forma sintetica, presentano il seguente risultato:

Servizio	Entrate	Spese	Saldo	% copertura 2011	%2012
Ill.ne votiva e P.Funebri	47.489,95	79.238,24	- 31.748,29	95,30	59,93
Affitto sale riunioni	3.313,48	15.600,00	- 12.286,52	12,51	21,24
Museo della bilancia (costi riferiti alla sola apertura al pubblico)	3.740,00	28.461,00	- 24.721,00	9,18	13,14
<b>Totali</b>	<b>54.543,43</b>	<b>123.299,24</b>		<b>58,16</b>	<b>44,24</b>

Si rileva che la percentuale di copertura di questi servizi, nell'anno 2012 è stata pari al 44,24%; nel 2010 la percentuale di copertura è stata pari al 45,93%, nel 2011 al 58,16%.

Gli altri servizi a domanda individuale in precedenza gestiti dal Comune sono stati trasferiti da tempo alla Unione Terre D'argine; con riferimento alla casa protetta di Soliera, nel 2008 la gestione è stata trasferita all'ASP.

2) che per la farmacia comunale, la cui gestione è stata affidata alle "Farmacie Riunite di Reggio Emilia" (FCR), nel bilancio sono iscritte le sole voci di spesa sostenute direttamente dal Comune (personale e affitto locali ed altre) e nella parte entrata la differenza fra le entrate e le spese, il rimborso di tali spese e la differenza fra entrate e spese registrate nella gestione di FCR.

In merito alla gestione di questo servizio si prende atto che il bilancio complessivo 2012 della gestione della predetta farmacia riporta un utile economico netto di euro 86.693,19. Nel 2009 l'utile è stato di euro 74.252,77, nel 2010 di euro 60.501,13 e nel 2011 di euro 88.833,03.

3) che il Comune di Campogalliano non gestisce direttamente altri servizi produttivi (gas metano, servizio idrico integrato) in quanto questi servizi sono stati conferiti ad AIMAG S.p.A.. Per la gestione di questi servizi, il Comune ha accertato per l'anno 2012 un canone attivo di euro 83.994,62.

Si rileva, inoltre, che nel bilancio 2012 sono stati accertati gli utili relativi all'anno 2011, distribuiti dalla Società AIMAG per un importo di 221.802,15 euro, interamente introitati (nell'anno 2011 gli utili incassati relativi all'anno 2010 sono stati 199.372,72 euro, nel 2010 per il 2009 sono stati 149.745,54 euro).

4) che il servizio smaltimento rifiuti dal 1/1/2006 non è più gestito direttamente dal Comune, ma è stato affidato, sulla base di apposita convenzione, alla Società partecipata HERA, che provvede anche alla riscossione della relativa tariffa a copertura integrale del servizio medesimo.

5) che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2011, entro il termine di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE**

Che rispetto ai parametri di definizione degli Enti in condizioni di deficitarietà strutturale, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009, l'Ente non risulta in condizione strutturalmente deficitaria, come si può rilevare dalla apposita tabella allegata al consuntivo.

## **G) PATTO DI STABILITA' INTERNO**

Sulla base della documentazione presentata dal servizio finanziario, il Comune di Campogalliano, ha rispettato il vincolo del Patto di Stabilità interno previsto dalla normativa vigente; pertanto nell'esercizio finanziario 2013 l'Ente non subisce le penalizzazioni che sono previste dalla legge per gli enti inadempienti.

La tabella riportata sotto dimostra il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2012:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO RISPETTO PATTO 2012	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III (al netto entrate per censimento)	6.163
impegni titolo I (al netto spese per censimento)	6.203
riscossioni titolo IV	430
pagamenti titolo II	464
saldo finanziario 2012 di competenza mista	-74
obiettivo programmatico 2012	-77
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	3

## H) CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

L'Organo di Revisione segnala che, ai sensi di quanto previsto dal comma 557 della legge 296/2006, con le correzioni apportate dall'art.14 del DL 78/2010, l'Ente deve ridurre la spesa ogni anno rispetto all'anno precedente. Nell'effettuare i conteggi relativi alla riduzione della spesa di personale si devono seguire le indicazioni fornite alla circolare 9/2006 elaborata dal Ministero dell'Economia e successivamente integrata con interpretazioni da parte della sezione Autonomie della Corte dei Conti; nei conteggi deve essere compresa la quota parte di spesa del personale sostenuta dall'Unione e dall'ASP per i servizi che sono stati trasferiti. Sulla base di questo metodo di calcolo, che tra l'altro esclude i rinnovi contrattuali, la spesa di personale impegnata ha seguito il seguente andamento:

Verifica del rispetto delle disposizioni in materia di personale in base all'art. 1, comma 557, L. 296/2006

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spese intervento 01	2.015.008,70	1.796.455,00	1.720.083,10
Spese intervento 03	25.537,44	17.631,20	11.377,00
Irap intervento 07	138.759,22	119.826,63	111.165,00
Altre spese: Unione	930.303,94	1.044.220,96	1.065.176,00
Altre spese: Asp			
Altre spese: convenzione segreteria	55.000,00	66.449,85	68.750,00
Altre spese: da specificare			
Totale spese di personale (A)	3.164.609,30	3.044.583,64	2.976.551,10
(-) Componenti escluse (B)	436.398,96	358.491,68	331.927,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, L. 296/2006) (A) - (B)	2.728.210,34	2.686.091,96	2.644.624,10

Dai dati riportati risulta che l'Ente stà rispettando la tendenza che prevede la riduzione delle spese di personale.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.323.031,81
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	1.065.176,00
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	392.618,48
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	111.165,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	11.377,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	73.182,28
15) Altre spese (specificare):	
<b>totale</b>	<b>€ 2.976.550,57</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	15.000,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	194.730,00
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	103.197,00
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	5.000,00
10) incentivi recupero ICI	10.000,00
11) diritto di rogito	4.000,00
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
<b>totale</b>	<b>€ 331.927,00</b>

## **I) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere e gli altri agenti contabili a denaro, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31-01-2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e sono depositati, dopo le necessarie verifiche, presso il Servizio finanziario.

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal D.P.R. 194/96 devono essere trasmessi (senza l'allegata documentazione che resta agli atti dell'Ente) entro 60 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione del conto consuntivo, alla Sezione Regionale Giurisdizionale della Corte dei Conti, in attuazione del 1° comma dei già citati artt. 226 e 233 del Tuel.

## **L) ESAME QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2012 DA PARTE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, ha affermato che "dalla attività istruttoria svolta non emergono gravi irregolarità contabili".

## **M) RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

La verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012 è tuttora in corso e le risultanze verranno esposte nella nota informativa asseverata da allegare al rendiconto.

## **CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE**

### **GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE**

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese, quanto segue:

#### **1) impegni decaduti**

L'Ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2013, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2012 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

#### **2) riaccertamento residui**

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2011 e precedenti.

L'esito di tale verifica risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n° 43 del 3/04/2013 nella quale, a seguito di comunicazioni formali dei responsabili dei servizi operativi, si rileva:

a) che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel;

b) che per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

<b>Residui attivi</b>		
Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2012		€. 914.042,42
Somme riaccertate		€. 929.131,02
	Differenza	€. + 15.088,60
<b>Residui passivi</b>		
Somme rimaste da pagare al 1/1/2012		€. 2.780.101,84
Somme reimpegnate		€. 2.519.006,09
	Differenza	€ + 261.095,75
<b>Risultato finanziario derivante da riaccertamento</b>		<b>€ + 276.184,35</b>

Il Revisore rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di segno positivo.

### 3) residui attivi ed esigibilità

I residui di anni precedenti riportati nel 2012 risultano così incassati:

anno di derivazione	importo al 1/1/12	importo riscosso al 31/12/12	% smaltim.
anno 2011 e preced.	914.042,42	700.488,85	76,64%

### 4) residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2012, sono state pagate per una percentuale del 65,51%;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2012, sono state pagate per una percentuale del 17,81%.

I residui di anni precedenti riportati nel 2012, risultano così smaltiti:

anno di derivazione	importo al 1/1/12	importo pagato al 31/12/12	% smaltim.
anno 2011 e preced.	2.780.101,84	1.618.627,89	58,22%

Si fa presente che non è stato necessario stanziare il Fondo svalutazione crediti previsto dal D.L. 06/07/2012 n. 95 art. 6, in quanto non sussistevano residui attivi del titolo 1 e 3 aventi anzianità superiore a 5 anni.

### 5) Fondo di cassa

Il fondo di cassa al termine degli ultimi quattro esercizi è risultato:

anno 2009	€.	749.711,61
anno 2010	€	1.028.329,98
anno 2011	€	2.379.345,95
anno 2012	€.	2.736.183,34

## 6) utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2012, ad anticipazioni di Tesoreria.

## 7) gestione dei tributi

Dall'esame analitico dei dati contabili risulta una positiva attività dell'ufficio tributi con riferimento al recupero di imposte e tasse dei periodi arretrati.

Per quanto riguarda l'ICI relativa agli anni pregressi si sono registrati accertamenti per euro 177.844,91 di cui euro 118.388,71 riscossi; nel 2010 le somme accertate sono state euro 285.144,41 mentre nel 2011 si sono accertati euro 325.669,52.

A fronte delle somme non ancora riscosse è stata vincolata una quota dell'avanzo di euro 57.807,00, che si va ad aggiungere alla quota mantenuta proveniente dall'esercizio precedente, pari ad euro 173.933,21.

## 8) debiti fuori bilancio e passività arretrate

Il Revisore rileva che nel corso dell'esercizio 2012 non sono stati adottati atti per il finanziamento di debiti fuori bilancio o per passività arretrate, come, peraltro, certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella deliberazione consiliare n. 51 del 29/09/2012, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel.

## 9) scostamento tra previsione definitiva e consuntivo

Dalla comparazione tra previsione definitiva e conto consuntivo risultano i seguenti scostamenti:

	Previsione definitiva	Consuntivo (accertamenti e impegni)
Entrate correnti	6.509.285,37	6.228.813,57
Spese correnti	6.647.017,02	6.269.215,69
Rimborso prestiti	181.578,05	81.578,05
Spese per investimenti	2.111.250,99	522.212,88

I dati sovraesposti consentono di osservare:

- che per quanto riguarda le entrate correnti del bilancio, la differenza esistente fra previsione definitiva e risultanze del consuntivo è peggiorativa del 4,31%; mentre per le spese correnti, i dati di consuntivo evidenziano una economia rispetto alla previsione definitiva di bilancio, del 5,68%;
- per quanto si riferisce alle spese in conto capitale si evidenzia che gli impegni rappresentano circa il 24,73 % delle previsioni definitive di bilancio.

## 10) Albo dei beneficiari

L'Ente sta provvedendo, ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 07/04/2000 all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nel 2012 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

## 11) Considerazioni conclusive:

Dall'esame della gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2012, come evidenziato in questa relazione, il Revisore rileva:

- a) L'avanzo di amministrazione 2012 è stato pari ad euro 574.820,00 ed è stato determinato dalla parte corrente del bilancio per euro 522.341,63 e dalla parte investimenti per euro 52.478,37; in sede di rendiconto sono stati destinati oneri di urbanizzazione al finanziamento della parte corrente del bilancio per euro 225.000,00 mentre nel corso dell'esercizio è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2011 per euro 335.560,69.
- b) Dalla tenuta della contabilità economica emerge che nel corso dell'anno 2012 si è prodotto un aumento del patrimonio dell'ente rispetto al 2011.

Si segnala inoltre che il risultato della gestione operativa dell'esercizio 2012 si chiude con un risultato negativo pari a - 329.057,60 euro. Nel 2010 il risultato negativo era stato pari a -504.632,08 euro mentre nel 2011 era stato di - 675.788,36 euro.

- a) L'ammontare degli investimenti finanziati nel 2012 è stato di euro 522.212,88. Nel 2010 il totale degli investimenti è stato pari ad euro 1.130.224,21 mentre nel 2011 è stato di 348.518,29 euro.
- b) Il Revisore prende atto che nell'anno 2012 non sono stati contratti mutui e valuta positivamente che, in considerazione delle difficoltà di mantenere il pareggio delle entrate correnti con la spesa corrente alla quale sommare le spese per il rimborso dei prestiti, l'Ente, anche per l'anno 2012, non abbia previsto di ricorrere all'indebitamento. Questa scelta faciliterà anche il rispetto del Patto di Stabilità.
- c) Si prende atto che l'Ente ha raggiunto un processo di budgettizzazione in base al quale i responsabili dei servizi sono messi in condizione di conoscere sistematicamente lo stato di avanzamento delle entrate e delle spese di loro competenza. Si ribadisce l'opportunità che questo processo sia ulteriormente intensificato.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**Il Revisore unico**

**certifica**

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

**esprime**

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012.

Campogalliano, 28 marzo 2013

IL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI CAMPOGALLIANO

DOTT.SSA FRANCESCA BUCCIARELLI

